



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

CPIA 10 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI FORMIA

Via Vitruvio n. 47 int. 1 - 04023 FORMIA (LT) - 0771.321082- 0771. 321082

✉ ltmm14300l@istruzione.it; PEC: ltmm14300l@pec.istruzione.it

Distretto n. 49 - C.F. 90062250593



Sede associata: Via Divisione Julia , 62 c/o Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"- 04023 - Formia

Sede associata: Via dei Volsci,12 c/o Istituto Comprensivo "Maria Montessori" - 04019 - Terracina

Sede associata: Via Mola Santa Maria, s.n.c. c/o Istituto Comprensivo "Giuseppe Garibaldi" - 04022 - Fondi

Sede associata: Via Luigi Cadorna, s.n.c., Istituto Comprensivo "Minturno 1"- 04026 - Minturno

ALLEGATO 1

Tenuto conto del Decreto Dipartimentale n. 1538 del 27/12/2018, art. 2 "Specifiche tecniche per il potenziamento in ciascuna regione dei "centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo", c.1,2,3;

Visto il Piano Nazionale Triennale della Ricerca della Rete Nazionale dei "CPIA - Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo per l'istruzione degli adulti" approvato dall'Assemblea di Rete il 5 maggio 2018 e diffuso con nota MIUR prot. n.0010287 del 22/06/2018,

il CPIA 10 di Formia sottopone all'attenzione del CTS Lazio la seguente

PROPOSTA PROGETTUALE

per la realizzazione, anche alla luce delle conto delle specifiche tecniche di cui all'articolo 28, comma 2, lettera a) del DM 663/16 e in particolare dell'articolo Articolo 3 co.3 DD 1250/2015 , della seguente azione:

Ambito 3: Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello

Azione 2: Analisi dei modelli esistenti e ridefinizione delle modalità di *governance* della Commissione per la definizione dei Patti Formativi.

Titolo: [Competenze e accoglienza in un'ottica di rete](#)

La sinergia dei vari attori coinvolti nelle azioni previste dalle norme sull'apprendimento permanente e sulla individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali presuppone uno stretto rapporto con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, le associazioni del volontariato al fine di favorire il rientro nei percorsi formativi dei disoccupati, degli stranieri, degli adulti con bassa scolarità e/o dei NET.

Per rendere attuale quanto detto, è necessario predisporre un PFI che, partendo dai saperi del singolo, sia calibrato sulle sue attitudini e necessità, attraverso un'azione della Commissione PF che sia costruttiva nell'interesse del discente ma, nel rispetto, soprattutto in riferimento al II livello, dei singoli indirizzi di studio, abbia parametri certi di valutazione e validazione degli stessi saperi, siano essi formali, non formali o informali.

Macro aree di intervento

1. Il *portfolio* dello studente
2. Le competenze trasversali;

Micro aree di intervento

- a) Rapporto tra scuola e Centro per l'Impiego
- b) L'economia, le risorse e le richieste del territorio.
- c) Accertamento e classificazione dei titoli conseguiti all'estero.
- d) Riconoscimento delle competenze formali, informali e non-formali.

Obiettivi

1. • Analisi dei modelli e degli strumenti attualmente in uso nelle fasi di accoglienza e orientamento degli studenti
2. • Analisi e definizione del profilo di competenze richiesto ai docenti per realizzare il percorso emersione e validazione delle competenze
3. • Costruzione e sperimentazione di un modello e dei relativi strumenti al fine della costruzione del portfolio dello studente e della personalizzazione del patto formativo, anche in raccordo con la rete territoriale dei servizi.
4. • Costruzione di un repertorio dei sistemi scolastici e relativi titoli dei Paesi di provenienza degli studenti

Risultati attesi

1. Miglioramento delle capacità di accoglienza e orientamento dei Cpia coinvolti
2. Predisposizione di un modello comune di portfolio utilizzabile nella rete dei soggetti coinvolti (Servizio Sprar, istituzioni scolastiche, centri di formazione professionale, centri per l'impiego)
3. Condivisione, nell'ambito del territorio di riferimento, di una strategia comune di inserimento scolastico e professionale di soggetti a forte rischio di esclusione sociale

Prodotti

1. •Modello di portfolio dello studente
2. Nuovo modello di Patto formativo
3. Profilo delle competenze specifiche richieste al docente relativo all'accompagnamento dello studente nella fase di costruzione del portfolio (dall'emersione e riconoscimento degli apprendimenti e delle competenze alla costruzione del portfolio)
4. Repertorio dei sistemi scolastici e relativi titoli dei Paesi di maggiore provenienza dei migranti che accedono al sistema Cpia
- 5.

Cronoprogramma

- Febbraio 2019: avvio percorso formativo
- Marzo/aprile/ maggio 2019: incontri di formazione
- Giugno/luglio 2019: pubblicazione Report e Pubblicazione delle Griglie e dei nuovi modelli di Patto Formativo.

Contesto

Azioni	Soggetti coinvolti	CPIA del Lazio
FORMAZIONE & RICERCA PARTECIPATA		CPIA 1 Roma
		CPIA 2 Roma
		CPIA 3 Roma
	UNIVERSITA' Roma 3	CPIA 4 Roma

**CPIA 5
Viterbo**

**CPIA 6
Rieti**

**CPIA 7
Pomezia**

**CPIA 8
Frosinone**

**CPIA 9
Latina**

**CPIA 10
Formia**